Fondazione Cannillo: i vincitori della borsa di studio – Foto

Cosimina Coppola, Francesco Lobosco, Chiara Mallardo, Manuela Muggeo e Mariachiara Riccelli, sono i vincitori della Borsa di Studio "Mimmo Diaferia", intitolata al giovane dipendente del Gruppo Cannillo, scomparso prematuramente nel 1985

Da **Marina Labartino** - 18 dicembre 2018

La prestigiosa Sala Verde del Comune di Corato ha fatto da cornice alla cerimonia di consegna della borsa di studio "Mimmo Diaferia" destinata ai figli dei dipendenti del **Gruppo Cannillo**. A ricevere targhe ed assegni per un finanziamento complessivo di 10.000 euro: Cosimina Coppola, Francesco Lobosco, Chiara Mallardo, Manuela Muggeo e Mariachiara Riccelli.

Fondazione Cannillo: i vincitori della borsa di studio *1 di 24*

Questo il primo progetto della neonata **Fondazione Cannillo**, Ente Filantropico del Terzo Settore costituito dalla Cannillo s.r.l., holding del Gruppo Cannillo destinato ai quei giovani, risultati meritevoli dopo aver frequentato con profitto istituti secondari di secondo grado o conseguito laurea triennale a pieni voti.

«*Nulla è perso quando resta nella nostra memoria* – ha dichiarato Emilia Diaferia, sorella del compianto **Mimmo**, fra i primi e più preziosi collaboratori dell'Azienda, scomparso prematuramente nel 1985 – *Auguro ai ragazzi di raggiungere gli obiettivi che si sono prefissati».*

In tale occasione sono stati presentati alle autorità e alla Città, culla del Gruppo Cannillo, i programmi futuri della Fondazione Cannillo, istituita con il chiaro intento di cooperare con le organizzazioni della società civile che hanno a cuore lo sviluppo del territorio.

«La Fondazione Cannillo vuole essere foriera di occasioni e di possibilità – spiega il presidente **Nicolangela Nichilo** – *rappresentando quella leva positiva verso la crescita personale e comunitaria di cui il nostro territorio, i nostri talenti, organizzati anche in realtà associative e imprenditoriali, hanno profondamente bisogno per esprimere al massimo e al meglio le proprie potenzialità. Oggi è dai giovani che vogliamo partire e premiare. A loro il compito di rappresentare la nostra società con coraggio e spirito di sacrificio, lealtà e competenza. L'augurio è che si fortifichino negli studi anche altrove, ma possano poi tornare alle proprie radici. Corato non ha nulla da invidiare alle città del nord per spirito imprenditoriale».*

*Un'eredità storica di valori che ha una chiara matrice, così come afferma **Franco Cannillo**, fondatore dell'omonima Fondazione.*

«La Fondazione Cannillo porta con sé i valori aziendali del Gruppo Cannillo, per questo promuove una nuova visione dell'impresa intesa come attore sociale impegnato nello sviluppo del territorio e del suo tessuto economico, nonché nella crescita professionale e personale di tutti coloro che, con il proprio lavoro, la propria abnegazione, con il proprio

entusiasmo e patrimonio di idee contribuiscono a generare progresso e benessere collettivo. Questo è solo il primo step. A breve sarà presentato al Comune di Corato un progetto per la caratterizzazione della rotonda di via Trani perchè vogliamo impegnarci sul territorio secondo il nostro consolidato modus operandi».

La cerimonia è stata allietata da alcuni brani musicali, eseguiti al pianoforte dal M° Anna Rosa Ruta e si è aperta con i saluti del sub Commissario del Comune di Corato dott. Squicciarini in rappresentanza del Commissario Prefettizio dott.ssa Rossana Riflesso.

Conclusione affidata alla commossa dichiarazione della moderatrice Claudia Lerro «*Dietro ogni impresa di successo c'è il coraggio di qualcuno di voler cambiare il mondo*».

Marina Labartino

Maria Labartino (nota come Marina) - Direttore Responsabile. Esordisce su LO STRADONE nel 1986. Laurea in Scienze della Formazione. Iscritta all'ODG dal 1998. Presentatrice occasionale. Da oltre 30 anni scrive di tutto e su tutto con sete di verità, consapevole di "sapere di non sapere" (cit. Socrate)